

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui agli articoli 106, 107, 109, 110 e 111 del Codice Civile.

Art. 2 - Disposizioni generali

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale svolta dal Sindaco il quale può delegare tale funzioni ai dipendenti del Comune a tempo indeterminato o al Segretario Comunale. Possono anche essere delegati per la celebrazione dei matrimoni civili assessori o consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale. La delega deve essere approvata dal Prefetto. L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 DPR 3/11/2000 n. 396.

E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici o religiosi.

Art. 3 - Richiesta della celebrazione

La richiesta di celebrazione di matrimonio va presentata all'Ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda (allegato A al presente provvedimento) sottoscritta da un nubendo che dovrà contenere le generalità di entrambi gli sposi, la data, l'ora ed il luogo di celebrazione del matrimonio (di cui al successivo art. 4).

Alla richiesta dovrà obbligatoriamente essere allegata certificazione attestante l'avvenuto pagamento, ove previsto, delle relative spese, al fine di impartire le necessarie disposizioni per garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. Del D.P.R. 396/2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio viene annullata.

Art. 4 - Luogo di celebrazione

Il matrimonio civile può essere celebrato, su domanda degli interessati, presso:

- **Sala Consigliare**
- **Sala del Sindaco**
- **Parco della Villa Comunale** (ex Municipio di Via Monte di Pietà), indicativamente nei mesi da aprile a settembre; in caso di maltempo la celebrazione del matrimonio si svolgerà presso la Sala Consigliare o nella Sala del Sindaco;

Art. 5 - Orari di celebrazione

I matrimoni civili solo celebrati in via ordinaria nel rispetto degli orari di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.

La celebrazione richiesta in giorni e orari diversi da quelli indicati dal comma 1 è subordinata alla disponibilità dei operatori dell'Ufficio di Stato Civile e alla disponibilità dei locali e spazi di cui all'art. 4 e previo versamento di apposita somma quale rimborso spese;

Le celebrazioni dei matrimoni civili sono comunque sospese nelle seguenti giornate: tutte le domeniche e il sabato pomeriggio, il 1° gennaio, il 6 gennaio, il giorno di Pasqua ed il successivo Lunedì dell'Angelo, il 25 aprile, il 1° maggio, il 2 giugno, il 15 agosto, la festa del Santo Patrono, 1° novembre, l'8 dicembre e il 25, 26 e 31 dicembre.

Art. 6 - Tariffe

Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili nel caso in cui almeno uno dei nubendi risulti nato o residente nel Comune di Carignano, purchè la stessa avvenga durante gli orari di apertura dell'Ufficio di Stato Civile

Qualora i nubendi abbiano espressamente richiesto che la celebrazione abbia luogo al di fuori degli orari sopraindicati è dovuto il pagamento dell'importo della tariffa la cui entità viene stabilita con provvedimento di Giunta Comunale

Le relative tariffe sono pertanto determinate ed aggiornate dalla Giunta Comunale, tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (personale, consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc).

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale della somma corrisposta, in relazione ai servizi non prestati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia ascrivibile alle parti richiedenti.

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda

La richiesta di concessione della Sala Consigliare e del Parco Comunale per la celebrazione del matrimonio deve pervenire indicativamente almeno 15 giorni prima della data fissata per il matrimonio all'Ufficio Servizi Demografici e sempre da parte dei nubendi.

L'Ufficio Servizi Demografici comunicherà quanto prima agli interessati la disponibilità della sala o del Parco.

La priorità dell'istanza di utilizzo dei suddetti spazi per la celebrazione del matrimonio è data dall'ordine cronologico di arrivo della stessa al protocollo comunale.

La richiesta di concessione è anche condizionata all'assenza di manifestazioni o altro in concomitanza con la data di celebrazione.

La concessione sarà rilasciata solo quando i richiedenti avranno consegnato all'Ufficio Servizi Demografici la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa prevista, quando dovuta.

La consegna della ricevuta di pagamento all'Ufficio Servizi Demografici dovrà avvenire almeno quattro giorni lavorativi precedenti la celebrazione del matrimonio.

Art. 8 - Allestimento della Sala Consigliare o Sala del Sindaco

E' consentito l'utilizzo della Sala Consigliare, della Sala del Sindaco per circa 30 minuti successivi alla celebrazione. Tali spazi saranno a disposizione per gli addobbi nei 30 minuti precedenti la celebrazione.

Per le celebrazioni di matrimonio i richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire tali spazi con arredi e addobbi quali fiori e/o piante o festoni, che, al termine della cerimonia, devono essere integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti. Gli eventuali addobbi dovranno essere realizzati in modo da non arrecare danno alcuno alle strutture ed all'arredamento evitando l'uso, a mero titolo esemplificativo, di spillatrici, puntine e nastro adesivo.

È consentito l'accompagnamento musicale, a cura e spese dei richiedenti che dovrà essere sobrio ed essenziale e tale da non recar disturbo alle persone. Ogni connesso onere finanziario ed organizzativo, compreso l'assolvimento dei diritti SIAE, se ed in quanto dovuti, risulta a totale carico dei nubendi.

È assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno del Palazzo Municipale, negli spazi attigui, ivi comprese le aree esterne di pertinenza del Palazzo Municipale. Il mancato rispetto delle norme su indicate è soggetto a sanzione pecuniaria per violazione del vigente Regolamento di Polizia Urbana ed eventuali emanate disposizioni..

Al termine della concessione delle strutture e degli spazi indicati nei punti precedenti questi devono essere riconsegnati liberi e nelle stesse condizioni nelle quali erano stati presi in consegna. L'Amministrazione non risponde delle cose ed oggetti eventualmente abbandonati nelle strutture e spazi nei quali si è svolta la celebrazione di matrimonio.

Art. 9 - Allestimento del Parco della Villa Comunale

1. In caso di celebrazione del matrimonio nel Parco della Villa Comunale i nubendi, a propria cura e spese, allestiranno lo spazio concesso, ivi compresi gli arredi necessari per la celebrazione (tavolo e sedie per il Sindaco e gli Sposi).

I richiedenti possono, sempre a propria cura e spese, allestire un piccolo buffet che dovrà essere consumato entro un'ora al termine della celebrazione. Passato tale tempo dovrà essere rimosso ogni sorta di rifiuto e lo spazio utilizzato dovrà essere prontamente liberato e ripulito nel rispetto del tempo massimo di concessione.

È consentito l'accompagnamento musicale, a cura e spese dei richiedenti che dovrà essere sobrio ed essenziale e tale da non recar disturbo alle persone. Il Comune non risponde di eventuali violazioni delle norme concernenti i diritti d'autore (SIAE).

È assolutamente vietato gettare confetti, coriandoli od altro nel Parco della Villa Comunale e negli spazi attigui ad eccezione di riso.

È vietato accedere e sostare nel Parco con auto, salvo per il tempo strettamente necessario al carico ed allo scarico.

Art. 10 - Danni e responsabilità

Nel caso in cui si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato agli sposi.

La violazione delle norme del presente regolamento è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 75,00 ad un massimo di € 500,00 secondo le norme della Legge 689/1981.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione: il Codice

Civile, il D.P.R. 396/2000, il D.Lgs. 267/2000 e lo Statuto Comunale.

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

I N D I C E	pag.
Art. 1 -Oggetto.....	1
Art. 2 Disposizioni generali	1
Art. 3 – Richiesta di celebrazione	1
Art. 4 Luogo di celebrazione..	1
Art. 5 Orari di celebrazione.....	2
Art. 6 Tariffe	2
Art. 6 Modalità di presentazione della domanda.....	2
Art. 8 Allestimento della Sala Consigliare o della Sala del Sindaco	3
Art. 9 Allestimento del Parco della Villa Comunale	3
Art. 10 Danni e responsabilità.....	4
Art. 11 Disposizioni finali.....	4
Allegato A)	6

Allegato A)

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE di CARIGNANO

RICHIESTA DI CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE

I sottoscritt_.....
nat_ail.....residente
in.....Via.....n°
cittadin_.....Tel:.....

In relazione al matrimonio che intende contrarre con:

Cognome.....nome.....
nat_a.....il.....
residente inVia.....n
cittadin_.....

chiede che la celebrazione del matrimonio abbia luogo presso

SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE

SALA DEL SINDACO

PARCO VIA MONTE DI PIETA'

IL GIORNOALLE ORE.....

I sottoscritt_ DICHIARA inoltre di aver preso integrale cognizione del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili, approvato con deliberazione di C.C. n°_____ del _____ e di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo dei locali utilizzati e degli eventuali danni agli stessi e alle strutture messe a disposizione esonerando il comune da ogni responsabilità.

Dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega certificazione attestante l'avvenuto pagamento delle relative spese (se dovuto).

Carignano , li _____

IL RICHIEDENTE

.....

Il presente regolamento:

– è stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del 31 marzo 2011 con atto n.25;

– è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

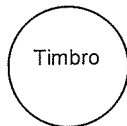
dal 15.04.2011 al 30.04.2011

con la contemporanea pubblicazione, allo stesso albo pretorio ed in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta pubblicazione;

– entra in vigore il giorno 10 GIU. 2011 dopo la sua ripubblicazione all'albo pretorio

dal 10.05.2011 al 25.05.2011

Data 1 MAG. 2011



Il segretario comunale

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal dotted line.